



COMUNE DI AREZZO

Assessorato Urbanistica, Edilizia, Centro Storico
Servizio Pianificazione Urbanistica

Piano Regolatore Generale 2003

Regolamento Urbanistico

D.C.C. n. 43 del 23/03/2011

Variante U_17_2012

D.C.C. n. 107 del 23/07/2013

PRG

Variante U _10_2013

Localizzazione di infrastrutture finalizzate all'eliminazione di due passaggi a livello in loc. Giovi con contestuale modifica dell'ATS 0101

Relazione tecnica ed estratti cartografici

ID:

U_10_13_EC_OSS

Adozione:

Approvazione:

VOL.

Sindaco
av. Giuseppe Fanfani

Assessore
Stefano Gasperini

Servizio Pianificazione Urbanistica
arch. Roberto Calussi

Garante della Comunicazione
dott.ssa Cecilia Agostini

RELAZIONE TECNICA

(Modificata a seguito dell'accoglimento di osservazioni)

La presente variante al Regolamento urbanistico è finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di sottopasso stradale in località Borgo a Giovi ed alla conseguente modifica della destinazione di regolamento urbanistico in funzione della localizzazione del progetto preliminare redatto dall'ufficio Opere pubbliche del Comune di Arezzo.

L'Amministrazione Comunale, a seguito di accordi presi con la Società Linee Ferroviarie Italiane S.p.a., ha redatto il progetto preliminare per la realizzazione di un nuovo collegamento viario tra la ex SR71 e Borgo a Giovi. Tale progetto ha, come obiettivo, quello di collegare la rete viaria del nucleo urbano di Borgo a Giovi con il reticolo infrastrutturale principale eliminando ben due passaggi a livello che attualmente svolgono tale funzione. Tale soluzione permetterà la messa in sicurezza del traffico veicolare e pedonale da e verso il nucleo abitato che, con il presente intervento, risulterà svincolato dalle interferenze con il traffico su rotaia.

Nel dettaglio l'intervento comporta la "ricucitura" infrastrutturale tra le viabilità interne a "Borgo a Giovi" con la rete viaria principale mediante la realizzazione di nuove infrastrutture viarie (sottopasso ferroviario e rotonda urbana) e la riorganizzazione/completamento del reticolo viario limitrofo (area P.I.P. e area cimiteriale). Tale nuova direttrice bypasserà la linea ferroviaria LFI in esercizio (Arezzo-Pratovecchio-Stia) mediante la realizzazione di un sottopasso viario, conetterà le limitrofe aree P.I.P. e cimiteriale ed andrà ad innestarsi sulla ex S.R.71 mediante la riorganizzazione di un tratto di viabilità PIP e la realizzazione di una rotonda urbana in sostituzione dell'attuale innesto a "T".

La realizzazione dell'opera pubblica comporta delle interferenze con un'area limitrofa interessata dalle previsioni urbanistiche contenute nell'area di trasformazione strategica 0101 (allegato F delle NTA del Regolamento urbanistico). Più in particolare l'influenza riguarda la conformazione dell'ambito d'intervento dell' ATS e gli impegni a carico dei proprietari relativi al versamento a favore dell'Amministrazione comunale del contributo per la realizzazione di una rotonda per la risoluzione dell'innesto sulla SR71 e del sottopasso pedonale che metterà in relazione l'attuale stazione con la nuova centralità di progetto.

A seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni e alla modifica di alcuni parametri e prescrizioni inerenti l'ATS0101 è stato operato un adeguamento degli standard urbanistici, in modo da ricondurre le quantità al fabbisogno necessario, con particolare riferimento al verde pubblico e ai parcheggi pubblici.

Per quanto riguarda i parametri viene aumentata a tre l'altezza massima ammissibile per le funzioni residenziali riducendo di conseguenza la superficie di ingombro planimetrico degli edifici e uniformando l'altezza a quella consentita nel tessuto circostante.

Viene aumentata a 3000 mq la SUL destinata alle funzioni sanitarie, aumentata al 20% la possibilità di variazione di SUL tra funzioni residenziali e commerciali/direzionali fermo restando la SUL complessiva di mq.2600 e inserita tra le destinazioni commerciali/direzionali anche quella relativa all'artigianato di servizio.

E' stata altresì prevista la possibilità di utilizzare in tutto o in parte la SUL con destinazione residenziale/commerciale per le funzioni di tipo sanitario.

Per quanto riguarda gli standard urbanistici, viene operata una rimodulazione delle quantità di verde pubblico nella misura di 3000 mq. e di parcheggi pubblici nella misura di 60 posti auto. Tale modifica garantisce in ogni caso le quantità minime obbligatorie richieste dall'art.3 delle NTA del Regolamento Urbanistico.

Si precisa inoltre che parte delle quantità di verde pubblico dovranno essere localizzate a margine della ferrovia e della rotatoria come verde di filtro.

Infine la modifica all'ATS consente di riorganizzare le previsioni urbanistiche di alcune aree, originariamente incluse nell'ATS, riconducendole alle funzioni già di fatto rivestite coerenti con lo stato dei luoghi ed in particolare riguardo a resedi di fabbricati limitrofi all'ATS che verranno classificati come verde privato di pertinenze dell'edificio principale.

Inoltre, è prevista per alcune aree al di là della ferrovia, interessate da un piano di recupero approvato nel 2004, tutt'ora vigente ed efficace fino al novembre 2017 per effetto dell'art.30 comma 3 bis del DL n.69/2013, l'eliminazione della sigla "ril" ristrutturazione edilizia leggera. L'eliminazione della sigla "ril" consentirà, alla scadenza del piano di recupero stesso, la possibilità di effettuare gli interventi edilizi previsti dall'art.52 delle NTA del Regolamento Urbanistico.

LA VALUTAZIONE DELLA COERENZA

Contenuti della L.R. 1/05

Visto l'art. 11 comma 2 L.R. 01/05 che prescrive:

2. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 48, 51, 53, 55, 56 e 67, gli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio contengono:

- a) le apposite analisi che evidenziano la coerenza interna ed esterna delle previsioni dei piani;
- b) la valutazione degli effetti che dalle previsioni derivano a livello paesaggistico, territoriale, economico, sociale e per la salute umana.

Per quanto riguarda il punto a): coerenza interna/esterna della variante rispetto alla pianificazione sovraordinata e a quella comunale si può affermare che la variante al RU risulta:

1. Coerente con il P.I.T. regionale approvato con D.C.R. 24 Luglio 2007, n. 72 e successiva variante d'implementazione adottata con Delibera del Consiglio Regionale 16 Giugno 2009 n. 32 in quanto la variante è compatibile con i valori indicati dalle schede del P.I.T.:

- a) elementi costitutivi naturali di cui alla scheda 3, Sezione 20 Ar, del PIT adottato;
- b) elementi costitutivi antropici di cui alla scheda 3, Sezione 20 Ar, del PIT adottato;
- c) elementi costitutivi insediamenti e infrastrutture di cui alla scheda 3, Sezione 20 Ar, del PIT adottato;
- d) beni paesaggistici soggetti a tutela di cui alla scheda 4, Sezione 20 Ar, del PIT adottato.

2. Coerente con il P.T.C.P.: la coerenza della presente variante rispetto al P.T.C.P. approvato dalla Provincia di Arezzo con delibera di C.P. n. n. 72 del 16.05.2000 trova presupposto e verifica nella coerenza tra il Piano Strutturale del Comune di Arezzo, approvato con delibera di C.C. n. 136 del 12.07.2007 e il P.T.C.P. vigente all'epoca dell'approvazione del PS stesso.

3. Coerente con il Piano Strutturale del Comune di Arezzo approvato con Del. C.C. n. 136 del 12.07.2007, in quanto la localizzazione dell'opera pubblica interessa solamente la struttura di alcune viabilità storiche (SR71 e area cimiteriale), per le quali (art.47 NTA del Piano Strutturale) "il regolamento urbanistico dovrà predisporre apposita documentazione conoscitiva sulla quale basare norme di tutela e quando possibile, di riqualificazione".

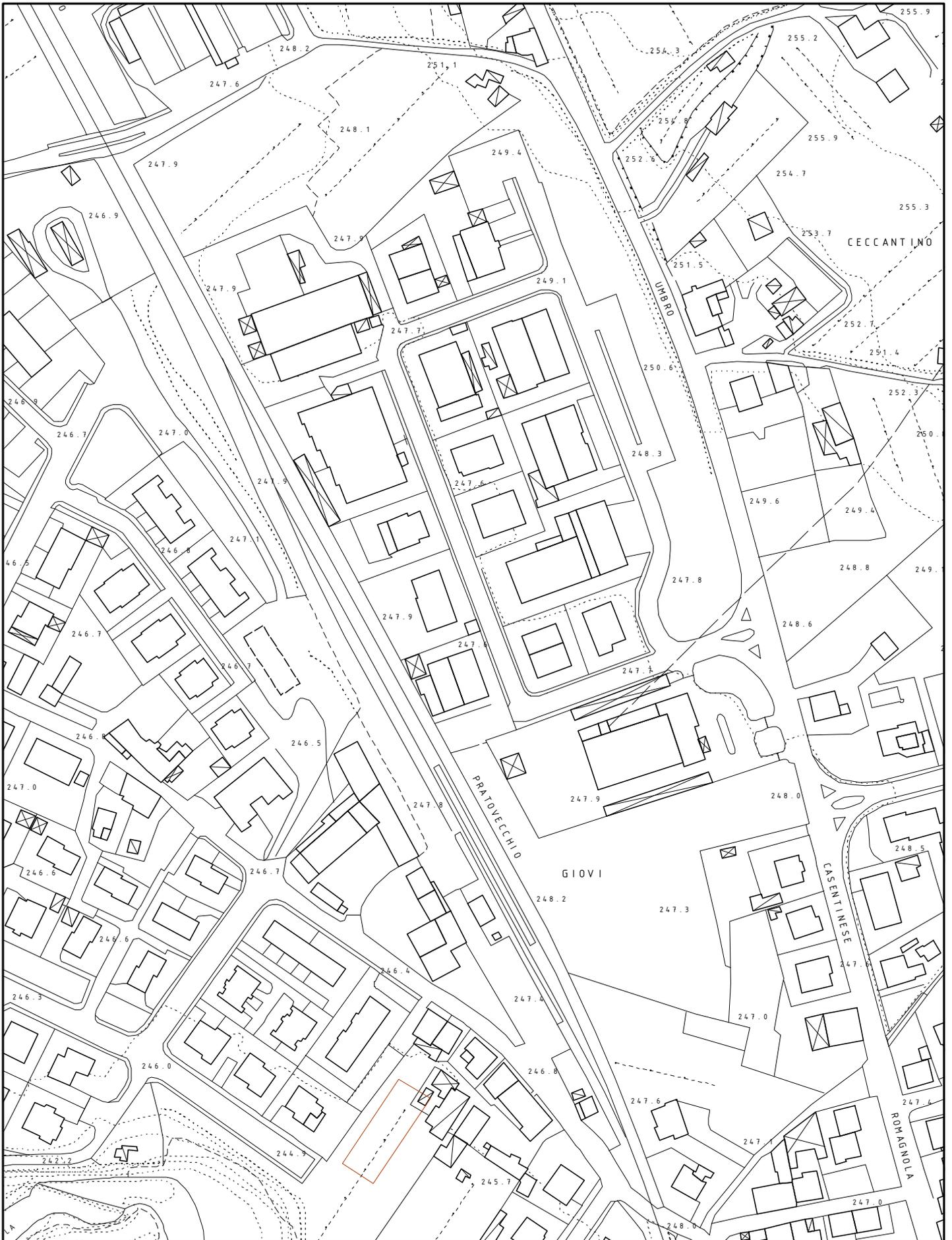
4. Coerenza con il Regolamento Urbanistico approvato con DCC 43 del 23/03/2011 e successiva variante approvata con DCC n.107 del 23/07/2013: la modifica, che consiste nell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla conseguente variazione della destinazione di regolamento urbanistico in funzione della localizzazione del progetto, si configura come variante al Regolamento

Urbanistico. Tale variante interessa alcune viabilità storiche, (individuate nella tavola C02 del P.S. approvato) come la viabilità dell'area cimiteriale, sulla quale il RU non ha previsto alcuna norma di tutela, ed il tracciato della SR71 per il quale il regolamento ha richiamato la tutela della viabilità storica. Per quest'ultimo, l'art.76 comma 3 delle NTA del RU, precisa che "...negli assi appartenenti al Sistema della Mobilità sono ammesse le modifiche e gli adeguamenti indispensabili alla funzionalità ed al ruolo definito per la tipologia di strada". Pertanto la realizzazione della rotatoria sull'asse della SR71 permetterà la messa in sicurezza del traffico veicolare che aumenterà di volume in conseguenza alla soppressione dei passaggi a livelli dell'abitato di Borgo a Giovi.

Valutazione effetti

Per quanto riguarda il punto b) la valutazione degli effetti che dalle previsioni derivano a livello paesaggistico, territoriale, economico, sociale e per la salute umana viene condotta analizzando ogni singolo punto:

1. effetti a livello paesaggistico: non si prevedono effetti significativi.
2. effetti a livello territoriale, economico e sociale: gli effetti sono positivi in quanto le opere migliorano la sicurezza della circolazione ferroviaria e stradale.
3. effetti a livello della salute umana: l'impatto sulla salute umana sarà nullo.



U_10_2013
CTR

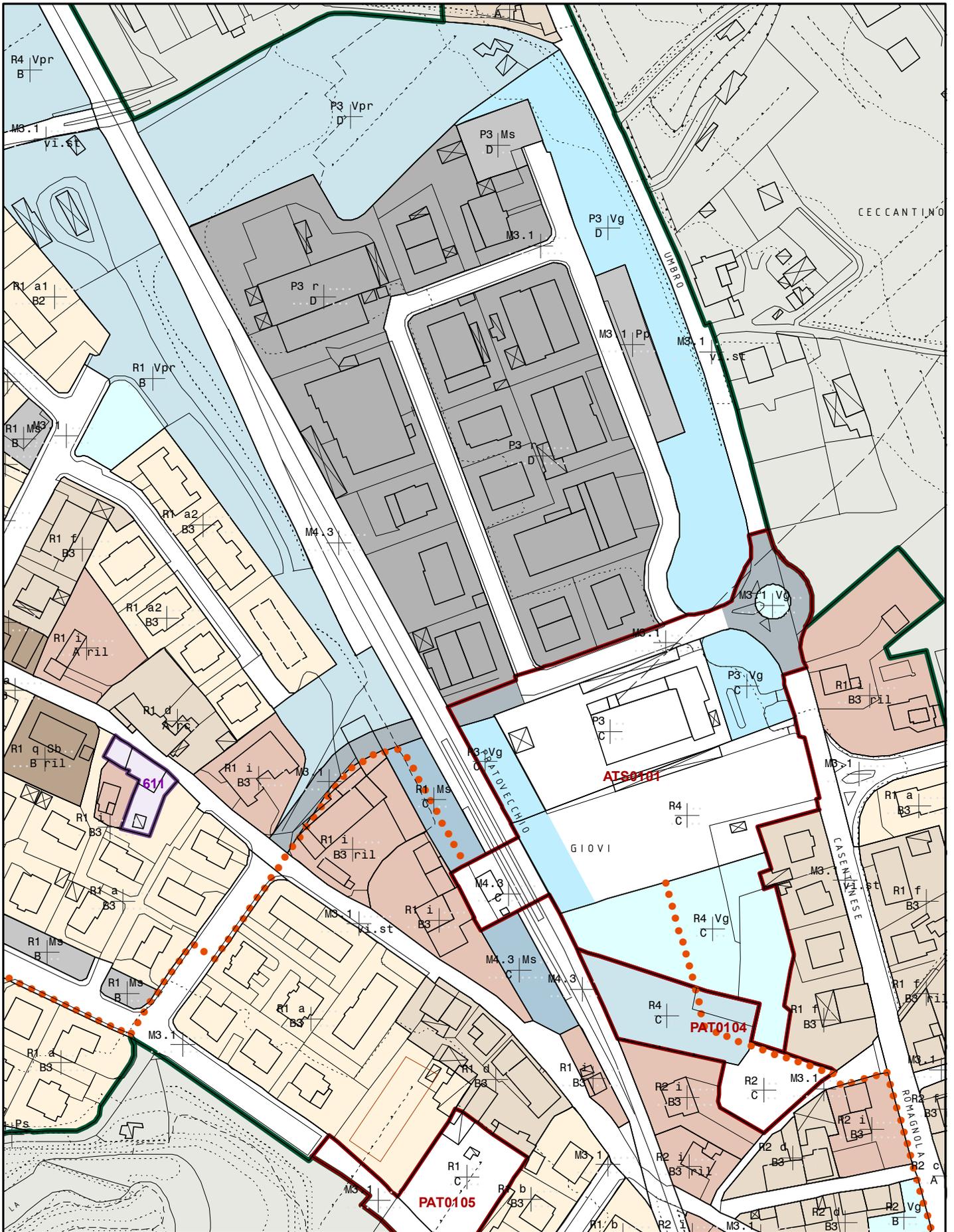
1:2.000



U_10_2013
ORTOFOTO 2010

1:2.000

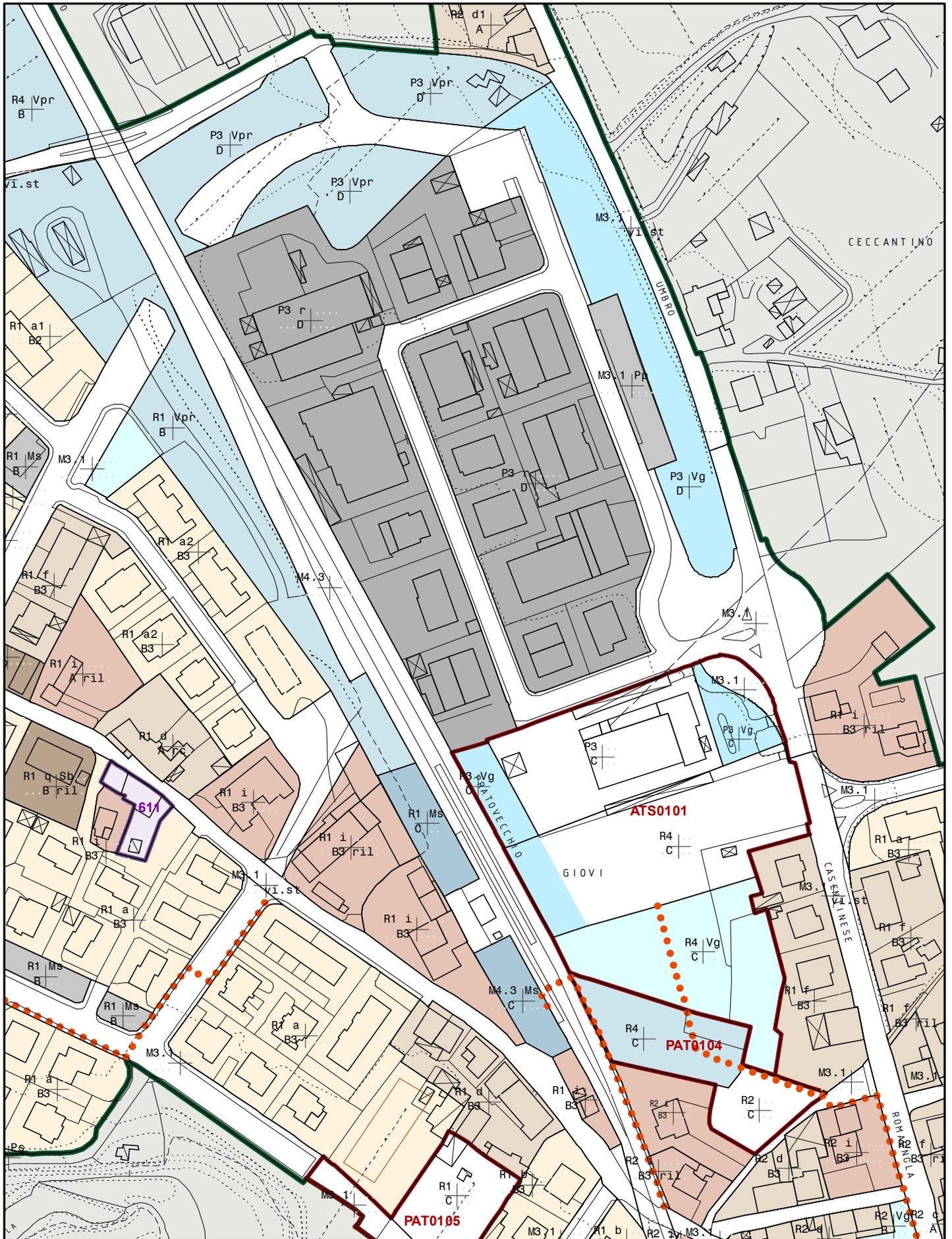




U_10_2013

1:2.000

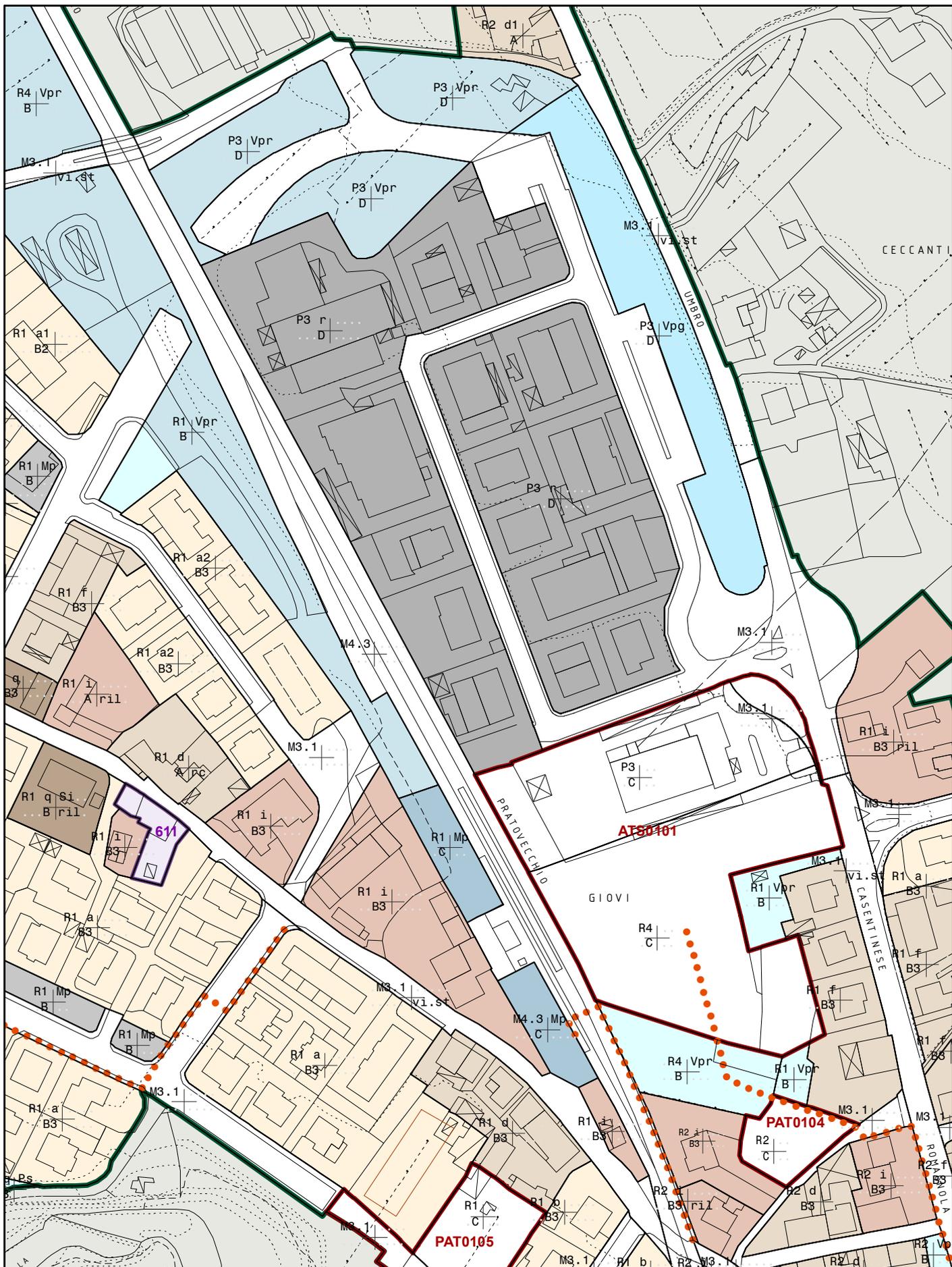
REGOLAMENTO URBANISTICO
 STATO APPROVATO CON D.C.C.43 del 23/03/2011



U_10_2013

1:2.000

REGOLAMENTO URBANISTICO
 STATO ADOTTATO CON D.C.C. n.131 del 16/10/2013



U_10_2013

Scala 1:2.000

REGOLAMENTO URBANISTICO
STATO MODIFICATO IN ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI

ATS _01_01

Area di Trasformazione Strategica. Giovi

L'intervento è finalizzato alla creazione di un luogo centrale composto da un giardino pubblico, una piazza delimitata da edifici ad un piano a funzione prevalente di servizi ed in parte commerciale e direzionale, e dalla creazione di ampi parcheggi a servizio. Sul margine nord dell'area di trasformazione si prevede la creazione di un sistema di edifici su due piani. Tale sistema potrà contenere funzioni residenziali solo se connesse ad un utilizzo di tipo produttivo-artigianale di parte dell'edificio stesso. Si configura quindi un sistema integrato di produttivo artigianale e residenza annessa, compatibile con il sistema dell'area P3. Il superamento fisico della ferrovia è ipotizzato con la realizzazione di un sottopasso carrabile, intervento non compreso nella presente Area di Trasformazione, e con la realizzazione di una passerella pedonale che metta in relazione l'attuale stazione con la nuova centralità di progetto. Per le aree a margine della ferrovia è prevista la sistemazione a verde che funga da filtro. È prevista inoltre la realizzazione di una rotatoria per la risoluzione dell'innesto della strada che porta dal sottopasso alla viabilità principale.

Prescrizioni e parametri di riferimento per l'intervento:

- Realizzazione di un nuovo luogo centrale composto da un giardino pubblico ed una nuova piazza.
- Realizzazione di una passerella pedonale che metta in relazione l'attuale stazione con la nuova centralità di progetto.
- Realizzazione e sistemazione di una zona a verde di filtro per le aree a margine della ferrovia.
- Realizzazione di una rotatoria per la risoluzione dell'innesto della strada che porta dal sottopasso alla viabilità principale.
- Superficie territoriale: 16.850 mq.
- Superficie utile lorda (Sul) residenziale max.: 1.600 mq.
- Superficie utile lorda commerciale/direzionale max.: 1.000 mq.

Le quantità riferite alla destinazione residenziale e commerciale possono tra loro variare nei limiti del 15% fermo restando la quantità complessiva della superficie assegnata alle due funzioni e pari a 2.600 mq.

- Superficie utile lorda a servizi per l'assistenza sanitaria max. 2.500 mq.
- Altezza max edifici funzioni commerciali/direzionali: 1 piano
- Altezza max edifici funzioni residenziali: 2 piani
- Altezza max edifici funzioni sanitarie: 3 piani

Standard:

- Verde Pubblico min: 5.450 mq.
- Parcheggi Pubblici min: 1.463 mq (almeno 60 posti auto) per le attività residenziali e commerciale e direzionale.
- Parcheggi Pubblici almeno 40 posti auto per i servizi per l'assistenza socio sanitaria.

Oltre alla contestuale realizzazione delle quantità minime di verde pubblico e parcheggi di cui sopra l'attuazione della presente Area di Trasformazione è condizionata alla realizzazione contestuale, a carico dei proponenti, delle seguenti opere:

- realizzazione di una nuova piazza per almeno 1.000 mq di superficie.
- realizzazione di una rotatoria sulla viabilità principale (diam. min 30 ml).
- realizzazione di una passerella o sottopasso pedonale a superamento della ferrovia.
- realizzazione di percorso ciclo pedonale interno all'area a verde pubblico.

Modalità d'attuazione: piano urbanistico attuativo.

ATS_01_01

Area di Trasformazione Strategica. Giovi

L'intervento è finalizzato alla creazione di un luogo centrale composto da un giardino pubblico, una piazza delimitata da edifici prevalentemente destinati a servizi ed in parte destinati a funzioni commerciali e direzionali, e da ampi parcheggi a servizio. Sul margine nord dell'area di trasformazione si prevede la creazione di un sistema di edifici residenziali. Il superamento fisico della ferrovia è ipotizzato con la realizzazione di un sottopasso carrabile, e con la realizzazione di un sottopasso pedonale che metta in relazione l'attuale stazione con la nuova centralità di progetto, interventi non compresi nella presente Area di Trasformazione Strategica. Per le aree a margine della ferrovia è prevista la sistemazione a verde che funga da filtro. È previsto inoltre il contributo per la realizzazione di una rotatoria per la risoluzione dell'innesto sulla SR71 e del sottopasso pedonale.

Prescrizioni e parametri di riferimento per l'intervento:

- Realizzazione di un nuovo luogo centrale composto da un giardino pubblico ed una nuova piazza.
- Realizzazione e sistemazione di una zona a verde di filtro per le aree a margine della ferrovia.
- Superficie territoriale: 13.715 mq.
- Superficie utile lorda (Sul) residenziale massima: 1.600 mq.
- Superficie utile lorda commerciale/direzionale massima: 1.000 mq.

Le quantità riferite alla destinazione residenziale e commerciale possono tra loro variare nei limiti del 15% fermo restando la quantità complessiva della superficie assegnata alle due funzioni e pari a 2.600 mq.

- Superficie utile lorda a servizi per l'assistenza sanitaria massima: 2.500 mq.
- Altezza massima edifici funzioni commerciali/direzionali/residenziali: 2 piani
- Altezza massima edifici funzioni sanitarie: 3 piani

Standard:

- Verde Pubblico: almeno 4.950 mq.
- Parcheggi Pubblici: almeno 100 posti auto.

Oltre alla contestuale realizzazione delle quantità minime di verde pubblico e parcheggi di cui sopra l'attuazione della presente Area di Trasformazione Strategica è condizionata al versamento a favore dell'Amministrazione comunale del contributo per la realizzazione di una rotatoria per la risoluzione dell'innesto sulla SR71 e del sottopasso pedonale, il cui ammontare risulta dal progetto preliminare approvato con delibera della Giunta comunale n.427 del 26/09/2012, e comunque secondo la quantificazione contenuta nel quadro economico del progetto esecutivo che sarà approvato dall'Amministrazione comunale.

Inoltre l'attuazione degli interventi previsti nell'area di trasformazione è condizionata ai seguenti adempimenti a carico dei proponenti:

- realizzazione contestuale di una nuova piazza per almeno 1.000 mq. di superficie.
- cessione gratuita a favore dell'Amministrazione comunale di aree interne al comparto individuate dalla sigla M3.1 funzionali alla realizzazione di una rotatoria sulla viabilità principale (SR71).

Modalità d'attuazione: piano urbanistico attuativo.

STATO MODIFICATO (IN ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI N.4 - 5 - 7)

UTOE 01 GIOVI

ATS_01_01

Area di Trasformazione Strategica. Giovi

L'intervento è finalizzato alla creazione di un luogo centrale composto da un giardino pubblico, una piazza delimitata da edifici prevalentemente destinati a servizi ed in parte destinati a funzioni residenziali, commerciali, direzionali, e da ampi parcheggi a servizio. Il superamento fisico della ferrovia è ipotizzato con la realizzazione di un sottopasso carrabile, e con la realizzazione di un sottopasso pedonale che metta in relazione l'attuale stazione con la nuova centralità di progetto, interventi non compresi nella presente Area di Trasformazione Strategica. Per le aree a margine della ferrovia e della rotatoria è prevista la sistemazione a verde che funga da filtro. È previsto inoltre il contributo per la realizzazione di una rotatoria per la risoluzione dell'innesto sulla SR71 e del sottopasso pedonale.

Prescrizioni e parametri di riferimento per l'intervento:

- Realizzazione di un nuovo luogo centrale composto da un giardino pubblico ed una nuova piazza.
- Realizzazione e sistemazione di una zona a verde di filtro per le aree a margine della ferrovia e della rotatoria.
- Superficie territoriale: 12.830 mq.
- Superficie utile lorda (Sul) residenziale massima: 1.600 mq.
- Superficie utile lorda commerciale limitatamente alla sigla Tc1/direzionale/artigianato di servizio massima: 1.000 mq.

Le quantità riferite alla destinazione residenziale e commerciale possono tra loro variare nei limiti del 20% fermo restando la quantità complessiva della superficie assegnata alle due funzioni e pari a 2.600 mq.

Le quantità riferite alla destinazione residenziale, commerciale/direzionale/artigianato di servizio, possono essere, in parte o per intero, utilizzate per la realizzazione di strutture di accoglienza a bassa intensità assistenziale ad esempio case famiglia/comunità di tipo familiare e pensionati/servizi di tipo residenziale per soggetti autosufficienti anche correlati alla residenza sanitaria assistenziale.

- Superficie utile lorda a servizi per l'assistenza sanitaria massima: 3.000 mq.
- Altezza massima: 3 piani

Standard:

- Verde Pubblico: almeno 3.000 mq.
- Parcheggi Pubblici: almeno 60 posti auto.

Oltre alla contestuale realizzazione delle quantità minime di verde pubblico e parcheggi di cui sopra l'attuazione della presente Area di Trasformazione Strategica è condizionata al versamento a favore dell'Amministrazione comunale del contributo per la realizzazione di una rotatoria per la risoluzione dell'innesto sulla SR71 e del sottopasso pedonale, il cui ammontare risulta dal progetto preliminare approvato con delibera della Giunta comunale n.427 del 26/09/2012, e comunque secondo la quantificazione contenuta nel quadro economico del progetto esecutivo che sarà approvato dall'Amministrazione comunale.

Inoltre l'attuazione degli interventi previsti nell'area di trasformazione è condizionata ai seguenti adempimenti a carico dei proponenti:

- realizzazione contestuale di una nuova piazza per almeno 1.000 mq. di superficie.
- cessione gratuita a favore dell'Amministrazione comunale di aree interne al comparto individuate dalla sigla M3.1 funzionali alla realizzazione di una rotatoria sulla viabilità principale (SR71).

Modalità d'attuazione: piano urbanistico attuativo.



COMUNE DI AREZZO

DIREZIONE SERVIZI ALLA CITTA'

SERVIZIO PROGETTAZIONE

**Progetto per la
realizzazione di sottopasso
stradale in loc. Giovi posto
tra ex SR71 e Borgo a Giovi**

**PROGETTO PRELIMINARE
DI VARIANTE**

Piano Particellare

Documento

D.06

Progettisti

Geom.Valerio Sandroni

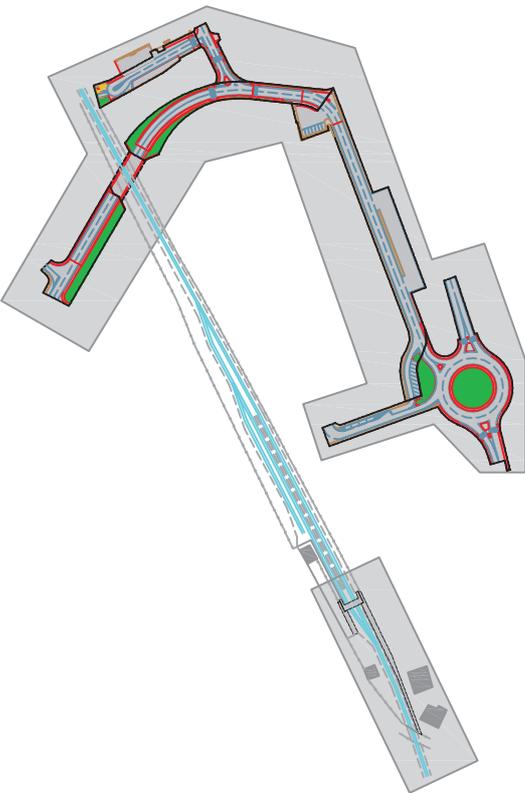
Geom.Marco Moretti

Servizio Progettazione

Progettista strutturale

Dott.ing.Roberto Meazzini

Ufficio Unico Progettazione



Data: **Luglio 2012**

Prot.n° **69784 / L.2.09 / 10**

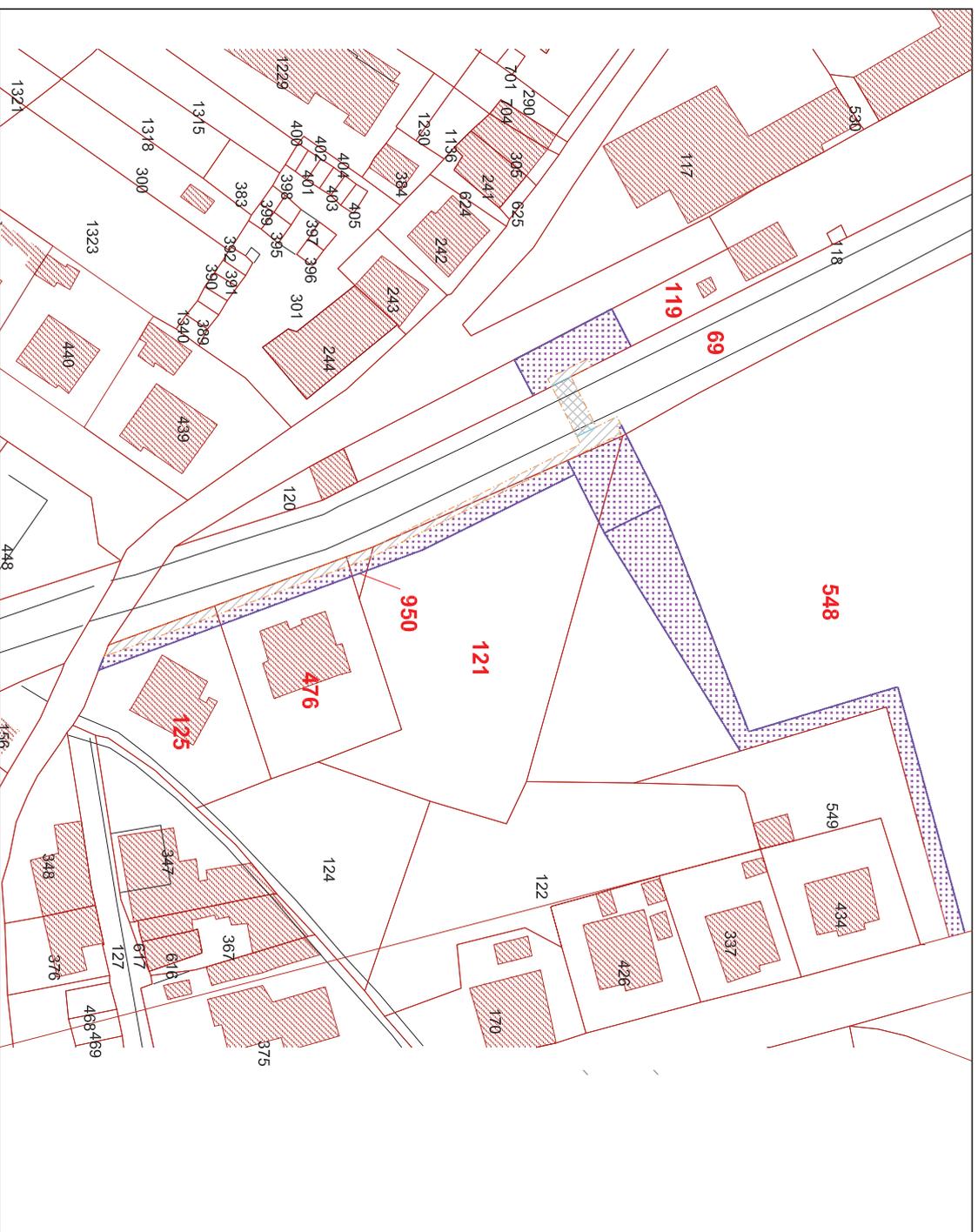
Responsabile Unico del Procedimento

Dott.Ing. Antonella Fabbianelli

N. Ordine	Cognome e nome, data e luogo nascita	Individuazione catastale N.C.T. Arezzo sez.A						Estensione (mq)			
		Foglio	Particella	Coltura	Cl.	Superficie	R. D.	R. A.	Esproprio	Occupaz.	Servitù
	COMUNE DI AREZZO sede Arezzo	11	707	S.A.	3	4.830	€ 24,94	€ 12,47			
		11	566	S.A.	3	7.150	€ 36,93	€ 18,46			
		11	749	S.A.	3	85	€ 0,44	€ 0,22			
		11	1162	U.V.	2	475	€ 1,96	€ 1,35			
		11	1165	S.A.	4	55	€ 0,11	€ 0,09			
		11	1167	S.A.	3	335	€ 1,73	€ 0,87			
1	BIANCHI Luisa nata Arezzo il 21.01.1957 VAGHEGGI Mario nato Arezzo il 08.09.1954	11	714	S.A.	3	70	€ 0,36	€ 0,18	70	-	-
		11	1166	S.A.	3	2.140	€ 11,05	€ 5,53	1.120	2.220	
				U	1	1.200	€ 5,58	€ 4,65			
2	BIANCHI Luisa nata Arezzo il 21.01.1957	11	1293	U	1	4.225	€ 19,64	€ 16,37	1.000	350	-
3	RESEDE COMUNE A PIU' UNITA' IMMOBILIARI:	11	71 sub 8	E.U.	-				-	110	55
	BIANCONI Roberto nato Arezzo il 16.10.1951										
	CASI Daniela nata Arezzo il 16.05.1969 CASI Dorianò nato Arezzo il 08.05.1941										
	MERCANTILE LEASING S.p.a. sede a Firenze										
	E.N.E.L. S.p.a. sede a Cagliari										
	DUEDI S.r.l. sede a Arezzo										
	BIANCONI Roberto nato Arezzo il 16.10.1951 CASI Dorianò nato Arezzo il 08.05.1941 CHECCAGLINI Ines nata S.Giustino il 14.10.1937 DELTA ORO di TONIETTI e TESTI S.n.c. sede Arezzo DUEDI S.r.l. sede a Arezzo										
4	REGIONE TOSCANA sede Firenze (L.F.I.)	11	69	Ferrovia SP	-	5.502	€ 0,00		260	5	175
		11	119	E1	-	2.830	€ 3.486,00		13	145	-
5	BOSCHI Azelio nato Arezzo il 27.08.11 BOSCHI Bruno nato Arezzo il 20.05.10 BOSCHI Donatella nata Firenze il 28.06.56 BOSCHI Maria Cristina nata Arezzo il 02.01.41 BOSCHI Massimo nato Firenze il 27.05.53 SPOSSATI Corinna nata Laterina il 23.04.1898	11	706	S.A.	3	400	€ 2,07	€ 1,03	400	-	-
6	DEGL'INNOCENTI Loredana Arezzo il 13.11.1950 DEGL'INNOCENTI Rosanna Arezzo il 10.06.1946	11	1163	U.V.	2	45	€ 0,19	€ 0,13	45	-	-
7a	AREE URBANE COMUNI A PIU' UNITA' IMMOBILIARI: Vedi elenco visura allegata	11	964 sub 1	E.U.	-	594		Area urbana	-	30	-
		11	964 sub 55	E.U.	-	671		Area urbana	-	75	-
7b	VICHI Piero nato a Cortona il 29.06.1962 SALVINI Stefania nata a Arezzo il 27.01.1969	11	964 sub 54	E.U.	-	69		Area urbana	-	15	-
8	VICHI Piero nato a Cortona il 29.06.1962	11	962	S.A.	3	966	€ 4,99	€ 2,49	300	300	150
9	F.LLI PERNICI Snc Costruzioni Edili Stradali e Affini	11	874	S.A.	3	752	€ 3,88	€ 1,94	230	522	-
		11	1207	S.A.	3	750	€ 3,87	€ 1,94	-	350	-
		11	1260	S.A.	3	1.596	€ 8,24	€ 4,12	740	856	-
10	ISTITUTO DIOCESANO Arezzo, Cortona, Sansepolcro	11	95	SEM	2	3.210	€ 26,53	€ 11,60	600	450	-
11	ROSSI Loretta nata a Subbiano il 05.09.1950	11	855	E.U.	A/7 cl.3	1.620	(12 vani)	€ 1.828,26	5	20	-
12	CHIASSA ETRUSCA S.a.s. di Dini Cludio & C. con sede Arezzo	11	548	S.A.	3	6.900	€ 35,64	€ 17,82	-	670	-
		11	550	E.U.	-	4.850		bene comune non censibile (resede): a tutti i sub	200	150	-
13	REGIONE TOSCANA con sede a Firenze (ANAS)	11	285	E.U.	-	1.870		bene comune non censibile (resede): a tutti i sub	190	150	-
14	CARNESCIALI Enzo nato Arezzo il 05.09.1943 CARNESCIALI Carlo nato Arezzo il 28.03.1946	11	121	S.A.	3	2.090	€ 10,79	€ 5,40	30	180	-
		11	950	S.A.	3	20	€ 0,10	€ 0,05	10	5	-
15	CARNESCIALI Enzo nato Arezzo il 05.09.1943	11	476 sub 5	E.U.	-	890		bene comune non censibile (resede) ai sub 6 e 7	45	50	-
16	CARNESCIALI Enzo nato Arezzo il 05.09.1943 NICCHI Isolina nata Anghiari il 05.01.1945	11	125 sub 7	E.U.	F/1	95		Area urbana	45	50	-
TOTALE aree da espropriare/occupare									5.303	6.703	380

Estratto mappa catastale

scala 1:500



Legenda

- Area pubblica non soggetta ad esproprio
- Area privata soggetta ad esproprio
- Area interna ad urbanizzazioni già soggetta ad acquisizione
- Area soggetta a servitù di passaggio
- Area soggetta ad occupazione temporanea
- Area già espropriata da assoggettare a voltura catastale

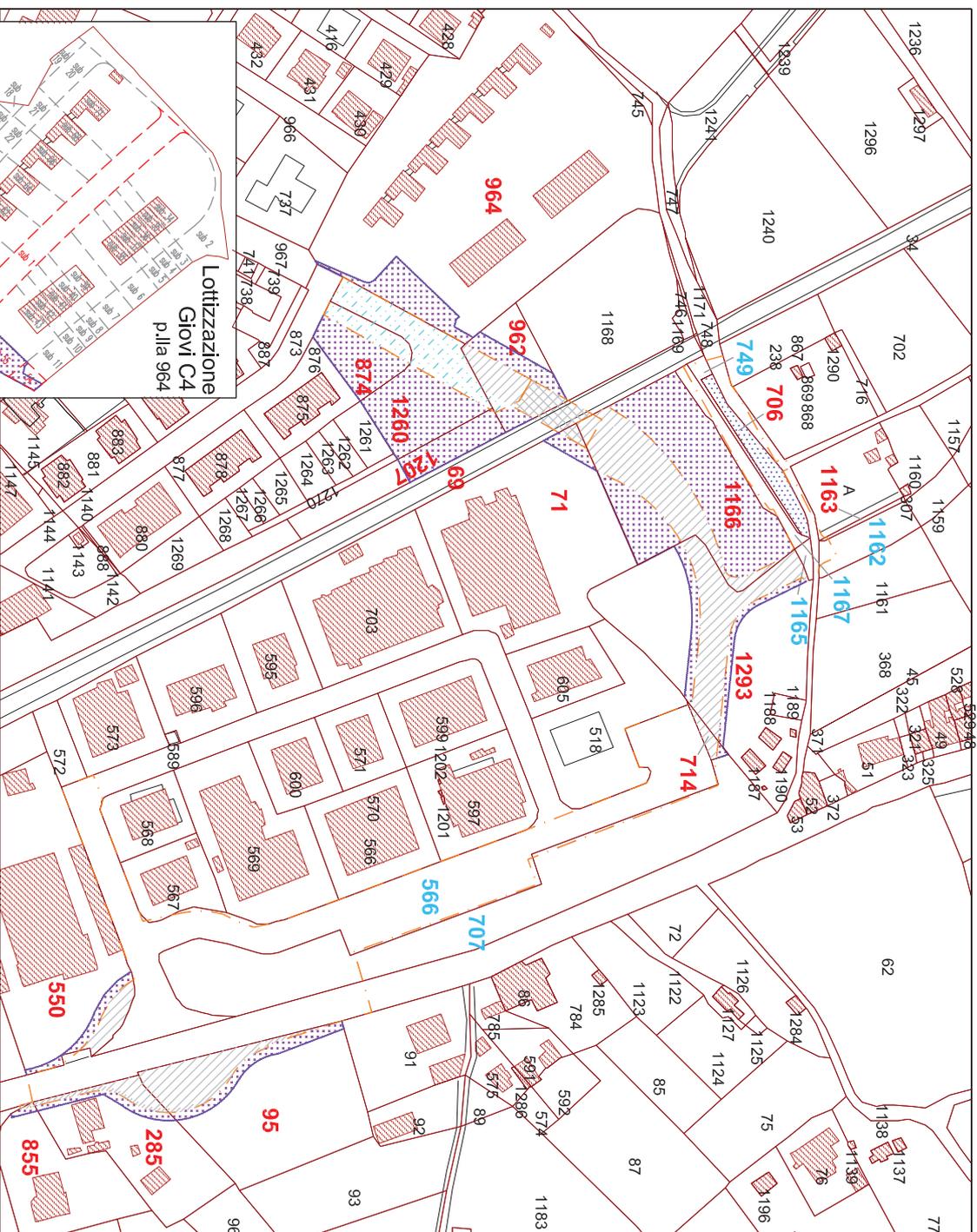
n° particellari

nnn proprietà privata
nnn proprietà comune AR

Comune di Arezzo sez.A - foglio 11
Area d'intervento stralcio 5

Estratto mappa catastale

scala 1:1000



Elaborato subalterni

Comune di Arezzo sez. A - fg. 11
Area d'intervento stralci 1-2-3-4

Legenda

-  Area pubblica non soggetta ad esproprio
-  Area privata soggetta ad esproprio
-  Area interna ad urbanizzazioni già soggetta ad acquisizione
-  Area già espropriata da assoggettare a voltura catastale
-  Area soggetta a servizi di passaggio
-  Area soggetta ad occupazione temporanea

n°	particellari
nnn	proprietà privata
mmn	proprietà comune AR



N=23400

E=42600

Particella: 1166



N=23100

E=42900

Particella: 121

Regolamento Urbanistico
Comune di Arezzo